

Convitto Naz. "CANOPOLENO"-SASSARI
Prot. 0016590 del 25/09/2022
IV (Uscita)

**Regolamento del Convitto
Centro Residenziale**
approvato dal C.d.A. con delibera del 23/09/2022

Indice Generale

I – DISPOSIZIONI GENERALI

II – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

III – PERSONALE DEL CONVITTO

PERSONALE EDUCATIVO

PERSONALE A.T.A.

IV – FUNZIONAMENTO DEL CONVITTO

INDICAZIONI GENERALI

MENSA E VITTO

IGIENE E SERVIZIO SANITARIO

IL COMITATO DEI CONVITTORI

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

ORARI GIORNALIERI

STUDIO E TEMPO LIBERO

PERMESSI, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

V – COMPORTAMENTO DEI CONVITTORI

NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

DIVIETI

PROCEDIMENTI

VI – DISPOSIZIONI FINALI

ALLEGATI

A – CRITERI DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

B – RETTA E RIEPILOGO PAGAMENTI

C – ORARI DEL CENTRO RESIDENZIALE

D – REPERTORIO SANZIONI

E – PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

F – ACCETTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE REGOLAMENTO E ALLEGATI

Premessa

Il Convitto è un'Istituzione preposta alla promozione educativa, culturale, ricreativa e al perseguimento del benessere psicofisico dei giovani che accoglie.

Per favorire il conseguimento di queste finalità, sono necessarie regole che garantiscano i diritti e i doveri dei discenti e delle loro famiglie. Tali norme devono essere accettate consapevolmente e non passivamente poiché qualsiasi comunità, anche la più piccola, necessita di regole che consentano una civile e pacifica convivenza. In questo modo, si garantisce che l'ambiente sia confortevole e appropriato ad accogliere i ragazzi che affrontano le sfide e le difficoltà legate alla vita fuori dal contesto familiare.

Nel corso del testo, le parole "alunno", "allievo", "studente", "convittore" ed "educatore" saranno usate per indicare tipologie senza distinzione di genere e saranno riferite indistintamente ad alunni e alunne, allievi e allieve, studenti e studentesse, convittori e convittrici, educatori e educatrici.

I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Possono frequentare in qualità di convittori il Convitto Nazionale Canopoleno di Sassari gli allievi iscritti alle Scuole Secondarie di II° grado interne al Convitto. In caso di residualità di posti, possono essere ammessi allievi che frequentano istituti scolastici esterni. Il numero dei convittori ospitati è determinato dalla disponibilità dei locali, che può variare di anno in anno in funzione dei convittori in uscita e delle adesioni alla mobilità studentesca.

Art. 2 Il Rettore, sentito il parere del collegio degli Educatori, esamina le domande di ammissione e riammissione al Convitto secondo i criteri previsti dall'apposito decreto annuale.

Requisito indispensabile per l'ammissione al Convitto è la designazione di una persona di riferimento, definita "fiduciario", domiciliata a Sassari o nelle immediate vicinanze, autorizzata dalla famiglia a prelevare il Convittore in caso di necessità personale o di chiusura dell'Istituto per esigenze organizzative o cause di forza maggiore.

Art. 3 Il Convitto è aperto tutti i giorni, dalla domenica sera al sabato mattina per l'intero anno scolastico, con periodi di chiusura programmati in occasione delle vacanze natalizie, pasquali ed estive, e così come specificato nel "Piano annuale". Possono pernottare il venerdì notte solo i convittori che hanno attività didattiche programmate. Nel mese di giugno, i convittori lasceranno il Convitto entro e non oltre l'ora stabilita dell'ultimo giorno di lezione. Per i convittori impegnati negli esami di Stato è prevista l'apertura nei giorni delle prove scritte.

Art. 4 Non sono riammessi alla frequenza del Convitto i convittori che:

- nel precedente anno scolastico non abbiano ottenuto la promozione alla classe successiva, salvo deroga sentito il collegio degli Educatori;
- non siano stati promossi alla classe successiva per due anni consecutivi senza possibilità di deroga;
- abbiano violato gravemente le norme della civile convivenza;
- siano stati destinatari di provvedimenti di sospensione dal Convitto per oltre cinque giorni complessivi.
- non siano in regola con i pagamenti

Sono invece ammessi con riserva i convittori con la sospensione del giudizio; la riserva verrà sciolta al conseguimento della promozione. In caso contrario non saranno riammessi in Convitto.

Art. 5 Il Rettore può consentire eccezionalmente, compatibilmente con le disponibilità dei locali, l'ospitalità temporanea in Convitto di studenti esteri per brevi scambi culturali, dietro richiesta scritta della famiglia del/della convittore/convittrice ospitante e sentito il parere del collegio degli Educatori. Inoltre dovranno essere soddisfatti i seguenti requisiti essenziali:

- La famiglia richiedente sarà di riferimento anche per lo studente/studentessa ospite, e ne assumerà tutti gli oneri con le medesime modalità, per tutti i casi previsti dal presente regolamento.
- La corrispondenza di genere tra convittore e ospitato o convittrice e ospitata.

La decisione assunta dall'Amministrazione sarà in ogni caso insindacabile.

Art. 6 I convittori di età inferiore ai 14 anni possono usufruire di permessi di uscita autonoma solo previa specifica autorizzazione da parte dei genitori (o rappresentante legale), tenendo conto del grado di maturità.

II – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 7 Per l'iscrizione al Convitto i genitori (o chi ne fa le veci) degli allievi (anche di quelli maggiorenni) devono presentare un'esplicita richiesta, a partire dal 15 novembre dell'anno scolastico precedente, firmata e indirizzata al Rettore. I genitori separati o divorziati, all'inizio dell'anno scolastico, dovranno presentare l'apposita documentazione rilasciata dai competenti organi di Stato, per non recare alcun tipo di inconveniente di ordine legale in relazione all'affidamento dei minori.

Per accedere alle selezioni degli aspiranti è obbligatorio effettuare un colloquio preliminare. Di norma, il colloquio deve essere effettuato prima della conferma di iscrizione. L'ammissione è di esclusiva competenza del Rettore sentito il collegio degli Educatori.

Situazioni particolari di salute devono essere obbligatoriamente segnalate dalla famiglia e/o dai tutori al momento dell'iscrizione, dovranno debitamente essere corredate della relativa documentazione medica.

Non ottemperare alla segnalazione ed alla consegna della documentazione, comporterà l'annullamento della domanda e la risoluzione del contratto.

Tutti i casi cosiddetti "speciali" saranno esaminati dal Rettore, sentito il collegio degli Educatori, che si esprimerà in merito.

Possono essere considerati "casi speciali" a titolo di esempio:

- genitori di aspiranti convittori residenti o in missione all'estero;
- aspiranti convittori provenienti dal di fuori del territorio regionale;
- aspiranti convittori con un genitore o tutore residente nel Comune di Sassari.
- situazioni di salute che necessitino di assistenza specialistiche che non possono essere garantite dal Convitto

In tutti i casi ogni decisione assunta è da ritenersi insindacabile.

Per i convittori già frequentanti, la domanda di iscrizione per l'anno successivo deve essere effettuata, come sopra, sempre a partire dal 15 novembre ma entro e non oltre il 31 gennaio. Le domande giunte oltre il termine, e le domande dei convittori già iscritti che nell'anno successivo vogliono frequentare o si siano trasferiti presso istituti esterni, saranno considerate nella griglia dei nuovi iscritti secondo i criteri previsti.

I genitori si impegnano al pagamento della retta annuale e a osservare, insieme ai loro figli, tutte le norme che disciplinano la vita convittuale e i rapporti tra la famiglia e il Convitto. Si impegnano altresì al versamento di un deposito cauzionale, il cui importo viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Tale importo sarà restituito alla famiglia al termine della frequenza del Convitto, solo in assenza di danni cagionati dal convittore. Qualora la cauzione venga parzialmente o totalmente utilizzata per danni, la famiglia si impegna all'immediato reintegro della stessa.

Qualora la cauzione non sia sufficiente a coprire per intero il danno cagionato dal convittore, la famiglia è tenuta a provvedere al pagamento immediato della somma di denaro dovuta.

L'effettiva frequenza del Convitto, è subordinata alla ricezione di tutta la documentazione richiesta, dopo l'ammissione (nuovi iscritti) o la conferma (iscritti già frequentanti). Eventuali ritardi nella consegna comporteranno il differimento dell'ingresso sino al completamento dell'invio di quanto richiesto.

Art. 8 L'ammontare della retta viene stabilito dal Consiglio di Amministrazione. La retta dà diritto al vitto (prima colazione, pranzo, merenda pomeridiana e cena), all'alloggio (in camere singole, doppie o triple), al servizio interno di lavanderia e stireria della biancheria personale nelle modalità previste nel relativo regolamento, ad un presidio di primo soccorso infermieristico e all'utilizzo degli spazi interni al Convitto dedicati: biblioteca, aule comuni, strutture sportive interne. La retta annua viene pagata in rate. L'ammontare della retta è considerato "a corpo" per anno scolastico, prescindendo quindi dal numero di giorni presenza e/o di lezione effettuati. Le assenze dal Convitto, per qualsiasi motivo, non danno diritto alla riduzione della retta annua o alla dilazione della scadenza delle rate. La retta deve essere corrisposta entro la data prevista. **Non sono consentite morosità**

e pertanto la mancata regolarizzazione della quota dovuta entro la prima settimana dopo la scadenza, può comportare la sospensione dei servizi convittuali sino alla regolarizzazione della propria posizione. La cessazione della frequenza del Convitto, per qualsiasi motivo, non dà diritto alla restituzione delle rate già versate per l'anno scolastico di riferimento. L'importo complessivo, numero di rate, ammontare e scadenza di ciascuna di esse è stabilito dal Consiglio di Amministrazione. L'importo, le modalità di pagamento e gli ulteriori adempimenti necessari per l'ammissione e la frequenza, sono indicate nell'Allegato B - "Retta". Sono previste agevolazioni per i dipendenti ex I.N.P.D.A.P. e per i titolari delle borse di studio R.A.S., secondo le modalità che i relativi enti emanano ogni anno tramite i loro canali di comunicazione.

III – PERSONALE DEL CONVITTO

PERSONALE EDUCATIVO

Art. 9 Il personale educativo, collocato dalla normativa vigente nell'area docente, ha la funzione di contribuire alla formazione ed educazione dei convittori, attraverso la guida e la consulenza nell'attività di studio, la promozione e l'organizzazione delle iniziative di tempo libero a carattere culturale, sportivo e ricreativo, l'assistenza in ogni momento alle loro necessità. Inoltre, cura i rapporti con i genitori e con i loro docenti, contribuisce alla progettazione di percorsi educativi individualizzati e alla loro realizzazione, e partecipa agli incontri organizzati dalla scuola.

Art. 10 Il collegio degli Educatori delibera il piano annuale delle attività connesse alle funzioni del personale educativo, che deve armonizzarsi con la programmazione didattico/educativa delle scuole. Il Rettore, o suo delegato, sulla base delle norme vigenti e ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, convocherà una riunione per monitorare l'andamento delle attività deliberate.

Art. 11 L'orario di servizio degli Educatori assegnati al Convitto viene proposto annualmente dal Coordinatore del Convitto al Rettore per l'approvazione, in relazione all'organico disponibile e alle necessità organizzative ed educative. L'orario deve consentire la necessaria assistenza educativa per l'intera settimana, per garantire così l'opportuna sorveglianza e supporto scolastico.

PERSONALE A.T.A.

Art. 12 Il personale A.T.A. (infermiere, guardarobieri, personale ausiliario al piano), nello svolgimento delle proprie funzioni specifiche, concorre all'erogazione di servizi indispensabili per il buon funzionamento della struttura convittuale.

L'orario del Personale A.T.A. deve essere funzionale alle esigenze e necessità del settore.

IV – FUNZIONAMENTO DEL CONVITTO

INDICAZIONI GENERALI

Art. 13 All'inizio di ogni anno scolastico, gli Educatori assegnati al settore provvedono ad accogliere i convittori nelle varie camere tenendo conto, per quanto possibile, della classe frequentata, dell'età e dei rapporti interpersonali tra gli stessi.

Ogni atto di qualunque genere che provochi rotture, guasti, deturpazioni o menomazioni del patrimonio mobile o immobile comporta un addebito individuale (vedi art.7). L'addebito può essere collettivo, nel caso in cui non sia possibile risalire all'individuazione del/dei responsabile/i, e determina un provvedimento disciplinare qualora nell'atto si riscontri volontarietà.

Art. 14 Si consiglia di non portare in Convitto oggetti di valore o ingenti somme di denaro. La Direzione non risponde degli oggetti personali dei convittori né di ammanchi di denaro, pur cercando di prevenire eventuali furti con ogni strumento in suo possesso.

Il Rettore o gli Educatori possono effettuare in qualunque momento e alla presenza degli interessati, sopralluoghi nelle camere. In assenza dei convittori interessati, i suddetti sopralluoghi potranno essere effettuati solo in casi gravi e motivati.

Art. 15 Accesso alla rete Internet: il Convitto consente agli iscritti l'accesso alla rete internet, mediante una linea dedicata ed un sistema di *access-point* per connessioni in modalità WiFi (*wireless*). Tali connessioni devono avvenire nel più completo rispetto delle disposizioni vigenti in materia. Ogni utente riceverà la password di connessione, previo accreditamento dell'apparecchiatura presso il *Captive Portal* dal responsabile della rete. Può essere accreditato all'accesso più di un dispositivo. In caso di eventuali reati informatici previsti dalla normativa vigente (*pirateria, stalking, hacking...*), la polizia postale potrà accedere ai dati riferiti ai singoli utenti identificati in maniera univoca. Facendo riferimento ai principi educativi, è vietato usare l'accesso alla rete Internet per finalità che non siano legate allo studio, alla ricerca, allo svago e alla comunicazione con le proprie famiglie e i propri cari. Eventuali trasgressioni in tal senso, in particolare se si configurano in reato, saranno considerate dannose anche per l'immagine e il buon nome del Convitto, daranno luogo a sanzioni disciplinari, e alla sospensione o alla revoca dell'accesso alla rete. I dati di connessione non possono assolutamente essere ceduti a terzi.

Art. 16 I convittori, al momento dell'accoglienza, ricevono copia della chiave della propria stanza, per garantire ad ognuno di loro riservatezza e cura dei propri effetti personali. I convittori sono tenuti a custodire la chiave con scrupolo e responsabilità. La chiave della stanza non potrà mai essere portata fuori dai locali del Convitto, pertanto i convittori, quando si recano a scuola, in permesso, in libera uscita o a casa, devono consegnare la chiave che verrà riposta nella apposita bacheca. Potranno riprendere la chiave dalla bacheca al loro rientro in Convitto. In caso di smarrimento della stessa, si provvederà a fornire un duplicato a spese del convittore.

Art. 17 L'accesso di estranei in Convitto è attentamente valutato e autorizzato, limitatamente agli spazi comuni, dal Rettore, dai suoi collaboratori e dal personale educativo presente in servizio.

MENSA E VITTO

Art. 18 La colazione, il pranzo e la cena sono consumati esclusivamente in refettorio, dove tutti i convittori devono recarsi, ad eccezione dei casi di malattia, puntualmente e in abbigliamento consono, secondo le regole della buona educazione. In casi eccezionali e preventivamente autorizzati (es. allenamenti, eventi sportivi e/o culturali, ecc..) è possibile consumare il pasto serale entro le ore 21,30. La non fruizione del pasto per cause non imputabili al Convitto, non determina alcun diritto di rimborso.

Art. 19 Il menù è predisposto da personale esperto e tiene conto del fabbisogno nutrizionale; può essere variato, su autorizzazione del Rettore o suo delegato, in relazione a particolari esigenze, motivi di culto o condizioni di salute, previa prescrizione medica.

Art. 20 I convittori che avessero necessità, per il viaggio di rientro in famiglia o quelli frequentanti scuole esterne che non potessero, in considerazione dell'orario delle lezioni, rientrare in Convitto per pranzo, potranno chiedere un packed lunch. La richiesta deve essere effettuata nella mattinata precedente il giorno di fruizione. I packed lunch saranno consegnati al termine della colazione del mattino e sostituiranno il pranzo. In caso di rientri pomeridiani a scuola in giorni "fissi", la fruizione del packed lunch potrà essere calendarizzata e la richiesta sarà protratta nel tempo in automatico, sino a revoca, a patto che l'interessato sia presente in Convitto per il giorno della fruizione. In caso di assenza, sarà data tempestiva comunicazione in cucina ed il packed lunch non sarà preparato. Il contenuto dei packed lunch è stabilito dall'amministrazione.

IGIENE E SERVIZIO SANITARIO

Art. 21 Le famiglie sono tenute, ad inizio anno scolastico, a compilare scrupolosamente e a far firmare dal proprio medico curante il Questionario Sanitario fornito dal Convitto, che attesti lo stato di salute dei propri figli. I convittori sono assistiti per l'intero anno scolastico dall'infermiera del Convitto. Possono altresì richiedere ad inizio anno scolastico l'iscrizione presso la A.S.L. territoriale per l'assistenza medica di base.

Art. 22 In caso di malattia, la necessaria assistenza medico-sanitaria è praticata nel Convitto stesso, qualora il disturbo si presenti di lieve entità, previa comunicazione alla famiglia. Negli altri casi, verranno disposti gli accorgimenti necessari per il rientro in famiglia del convittore ammalato o, nei casi particolarmente gravi, per il ricovero in ospedale. In caso di irreperibilità o impossibilità del/dei genitore/i, il personale educativo e/o il Coordinatore del Convitto provvederà a contattare il "fiduciario" indicato. E' previsto inoltre, a seconda dell'orario, contattare la guardia medica.

Art. 23 E' severamente vietato fumare negli spazi interni ed esterni del Convitto, come previsto dall'art. 4 del D.L. 104/2013, convertito con modificazioni in L. 128/2013. In caso di violazione della norma, il Convitto provvede, oltre all'azione disciplinare, a comminare l'apposita sanzione pecuniaria, così come prescritto dalla normativa vigente.

IL COMITATO DEI CONVITTORI

I convittori possono costituire un proprio Comitato.

Le finalità del Comitato dei convittori trovano il loro fondamento nello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Il Comitato:

- rimane in carica fino all'elezione del successivo Comitato, all'inizio di ogni anno scolastico;
- è formato da quattro rappresentanti, due per genere, eletti ad inizio d'anno dai convittori, fra i più votati;
- si riunisce all'interno del Convitto ogni volta che ne ravvisa la necessità o almeno una volta al mese;
- redige il verbale di ogni riunione, che viene pubblicizzato e che è a disposizione di tutti. In ogni verbale viene indicato il nominativo dei rappresentanti presenti alla riunione. Possono essere previsti degli incontri col Rettore o suo delegato;
- esprime pareri al Rettore ed al collegio degli Educatori per il miglioramento dell'offerta educativa;
- segnala al Coordinatore e/o al Rettore eventuali criticità con relative proposte migliorative;
- formula proposte per:
 - l'attuazione di iniziative a carattere culturale, sportivo e ricreativo;
 - l'acquisto di libri, riviste e pubblicazioni per il Convitto;
 - l'acquisto di attrezzature sportive e ricreative;
 - l'attuazione di iniziative idonee al miglioramento dell'azione educativa e didattica del Convitto;
 - l'attività di orientamento rivolte agli alunni della terza media ed altri ospiti in visita al Convitto.

Per quanto concerne le modalità di elezione, si fa riferimento, per quanto compatibile, alla OM 215 del 1991.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Art. 24 Ai rapporti di collaborazione diretta tra il Convitto e la famiglia si attribuisce primaria importanza; le famiglie dei convittori sono invitate a collaborare per responsabilizzare i propri figli e coadiuvare il personale educativo nell'opera di formazione degli stessi.

Ogni Educatore, qualora ne ravvisi la necessità, contatta i genitori interessati, soprattutto in relazione a particolari situazioni educative dei convittori. I genitori possono essere chiamati a colloquio ogni qualvolta sia necessario, così come possono chiedere un appuntamento per un incontro con la Direzione e/o con gli Educatori. Durante l'anno sono previsti alcuni incontri con i familiari dei convittori (accoglienza, ricevimento in occasione dei colloqui scuola/famiglia, ecc.). Orari e modalità di ricevimento dei genitori saranno comunicati ad inizio di ogni anno scolastico.

Non è consentito ai genitori, familiari o amici, accedere liberamente nel settore e nelle camere dei convittori, fatto salvo il giorno dell'accoglienza e del rientro definitivo in famiglia al termine dell'anno scolastico. Durante l'anno può essere concesso per particolari esigenze l'ingresso ai genitori, previa autorizzazione dell'Educatore in servizio.

ORARI GIORNALIERI

Art.25 La vita convittuale è scandita da orari, che consentono un giusto equilibrio tra lo studio, i momenti ricreativi e quelli di riposo, e che ciascun Convittore è tenuto a rispettare, secondo le indicazioni del personale educativo.

Articolazione oraria della giornata

- **Ore 7.00 Sveglia e igiene personale**

Ogni Convittore è tenuto ad alzarsi senza indugio, e ad occuparsi dell'ordine della propria persona e della propria camera: a nessuno è concesso di rimanere a letto arbitrariamente. Il convittore che, al risveglio, non si sentisse in grado di alzarsi in quanto ammalato, è tenuto ad avvertire immediatamente l'Educatore in servizio, che provvederà ad avvertire la famiglia.

Nei casi più gravi, la famiglia è tenuta a prelevare il Convittore e a predisporre il temporaneo rientro a casa.

Nei giorni di assenza da scuola, per i motivi di salute, il convittore dovrà ovviamente riposare e non potrà fruire dell'eventuale libera uscita e/o permessi pomeridiani.

Se durante l'orario scolastico, non ci dovesse essere la lezione prevista, il convittore è tenuto a fare rientro in Convitto e attenersi alle indicazioni fornite dall'educatore.

- **Ore 7.15 - 7.55 Prima colazione**

I convittori si recano in refettorio con l'Educatore. Al termine della colazione tornano nel reparto per ultimare il riordino della stanza, la preparazione del materiale didattico occorrente e, entro gli orari stabiliti si recano puntualmente e senza indugio in classe.

- **Ore 8.15-14.15 Lezioni scolastiche (rientri scolastici pomeridiani ore 14:30 e 15:00)**

I convittori dovranno uscire dal Convitto in tempo utile per l'inizio delle lezioni così come programmate dalle scuole frequentate. I convittori che risultassero essersi recati a scuola in ritardo commettono infrazione grave, sanzionabile come da regolamento. Sarà cura dell'educatore verificare l'osservanza di tale disposizione.

Qualora il genitore intendesse chiedere che il proprio figlio possa non recarsi a scuola, dovrà rappresentare preventivamente l'esigenza all'educatore in servizio, il quale valuterà la richiesta. Lo status di convittore implica in primis il dovere di frequentare le lezioni, e non è consentito al genitore fornire autorizzazioni allo stesso all'insaputa del Convitto. Anche l'assenza non autorizzata da scuola è considerata infrazione grave, sanzionabile come da regolamento.

Nei giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano, i convittori possono pranzare con la propria classe, se presente a mensa, negli orari stabiliti.

N.B. gli orari di cui sopra potranno subire variazioni a seconda delle modifiche eventualmente apportate dalle singole scuole di riferimento.

- **Ore 14.25 Pranzo**

I convittori pranzano accompagnati dall'Educatore in turno.

- **Ore 14.50-15.15 Ricreazione pomeridiana dei convittori**

In tale fascia oraria, è prevista una ricreazione che si svolge negli spazi interni ed esterni dell'Istituto, secondo le modalità indicate dagli Educatori in turno.

- **Ore 15.15 -17.15 Studio**

Al termine della ricreazione, i convittori si dedicano alle attività educative pomeridiane; laddove possibile, per una migliore gestione del gruppo, utilizzano le sale comuni, in cui svolgono i compiti loro assegnati, sotto il costante controllo e supporto degli Educatori.

E' severamente vietato disturbare lo studio altrui, nonché utilizzare dispositivi non necessari per l'attività di studio e comunque non autorizzati.

- **Ore 17.15 - 17.30 Merenda**
- **Ore 17.30-19.45 Libera uscita e/o studio volontario e/o attività ricreative**
- **Ore 20.00-20.20 Cena**

I convittori cenano accompagnati dall'Educatore in turno.

- **Ore 20.20 – 22.00 Ricreazione serale**

In tale fascia oraria, è prevista una ricreazione che si svolge negli spazi interni ed esterni dell'Istituto.

- **Ore 22.00 Rientro nel padiglione**

I convittori presenti nelle sale e negli spazi comuni rientrano nel padiglione di appartenenza.

- **Ore 22.00 – 22.30 Attività ricreative e/o studio volontario**

I convittori che abbiano terminato i compiti loro assegnati per il giorno successivo possono dedicarsi ad attività varie (di tipo culturale, sportivo o ricreativo), sotto la costante supervisione dell'Educatore. I convittori che necessitino di altro tempo da dedicare al completamento dell'attività di studio possono utilizzare questa fascia oraria.

- **Ore 22.30 Rientro nelle proprie camere.**
- **Ore 22.30 - 23.00 Igiene personale.**

Dopo le ore 22.30, i ragazzi che abbiano necessità di proseguire l'attività di studio, devono farne motivata richiesta all'Educatore in servizio il quale, valutati i singoli casi, deciderà se autorizzare o meno le richieste entro un tempo ragionevole e limitato, per garantire ai convittori una vita regolare.

- **Ore 23.00 Riposo notturno.**

L'educatore dovrà verificare che ogni convittore sia nella propria camera e che non si allontani senza previa autorizzazione.

L'articolazione oraria è puramente indicativa e quindi potrà essere modificata, per sopraggiunte necessità contingenti ed organizzative.

STUDIO E TEMPO LIBERO

Art. 26 Lo studio è parte integrante e fondamentale della vita in Convitto. Dedicarsi allo studio è necessario per tutti per un tempo che deve essere, per quanto possibile, proporzionato alle esigenze scolastiche e personali dei convittori. Deve sempre svolgersi con la diligenza e la concentrazione necessarie, quindi in silenzio ed evitando di disturbare gli altri convittori. L'orario di studio deve essere rispettato integralmente: non è permesso giungere in ritardo, né assentarsi o uscire, salvo esplicita autorizzazione da parte dell'Educatore.

Art. 27 Sono previsti dei momenti giornalieri di tempo libero, che i convittori potranno utilizzare secondo i criteri generali previsti dal presente regolamento, usufruendo degli spazi interni ed esterni dedicati. Anche in tali occasioni dovranno mantenere un comportamento corretto ed educato.

Art. 28 I convittori potranno fruire della libera uscita solo se in possesso dell'autorizzazione rilasciata dai genitori su apposito modulo, depositato al momento dell'accettazione in Convitto con la quale il personale educativo è esonerato da ogni responsabilità relativa a tale uscita. Tale permesso può essere sospeso dall'Educatore in servizio in caso di comportamenti inappropriati, negligenza e/o scarso impegno nello studio.

In assenza di specifica autorizzazione al rientro autonomo a casa, devono essere prelevati da un genitore, dal fiduciario o da altra persona delegata dalla famiglia.

I convittori, previa autorizzazione, possono inoltre partecipare a gare sportive, convegni, spettacoli cinematografici e teatrali, compatibilmente con gli impegni di studio.

PERMESSI, ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Art. 29 Permessi E' previsto che i convittori usufruiscano di ulteriori permessi di uscita straordinaria, ogni qualvolta vengano prelevati da genitori, familiari, fiduciario o persona delegata, indicati all'atto dell'iscrizione.

Qualora la famiglia volesse richiedere un permesso straordinario infrasettimanale, al di fuori degli orari previsti dal presente regolamento e preventivamente autorizzati, deve inviare una e-mail all'indirizzo di servizio della Residenza, specificando data, orario di uscita e di rientro e motivazione; in caso contrario la richiesta non sarà accolta. In caso di rientro del convittore minorenni dopo le 22:00, sarà necessario comunicare il nome di un adulto che lo riaccompagnerà in Convitto. I rientri dai permessi non sono consentiti oltre le 23:00. Eventuali esigenze in tal senso devono avere carattere di eccezionalità e devono essere concordate con l'educatore.

L'invio da parte della famiglia della richiesta di un permesso per il proprio figlio non obbliga la Direzione a concedere tale autorizzazione, la quale si riserva di valutare caso per caso la possibilità di accordare o meno tale richiesta.

Le uscite ordinarie e straordinarie sono sempre subordinate all'avvenuto rispetto delle regole convittuali (comportamento, applicazione nello studio, rendimento scolastico), e vanno pertanto sempre autorizzate dagli Educatori.

Nel caso di un'eventuale uscita senza permesso, il fatto comporterà l'erogazione delle sanzioni previste nel regolamento.

Durante l'assenza dal Convitto, relativa a permessi concessi nonché durante il rientro in famiglia, il Convitto non è responsabile per danni o infortuni in cui il Convittore possa essere coinvolto o che possa provocare a sé o agli altri, ai sensi degli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile.

Al rientro in Convitto, il convittore ha l'obbligo di presentarsi all'educatore per segnalare la propria presenza. Nei giorni di rientro da casa l'arrivo in Convitto deve avvenire per tutti entro le ore 22.30 e non prima delle ore 07:00

Art. 30 I convittori che eccezionalmente desiderino pernottare fuori dal Convitto, presso familiari o persone di fiducia della famiglia, dovranno far pervenire con le modalità di cui all'art. 29 una richiesta dettagliata di permesso scritto, motivata e completa di tutti i dati relativi all'orario di uscita, all'orario di rientro, ai nominativi e ai recapiti delle persone da cui si recano.

Su esplicita e motivata richiesta dei genitori, i convittori possono rientrare in famiglia anche durante la settimana.

Art. 31 Il Convittore presente in Convitto non può assentarsi dalle lezioni scolastiche, se non per grave e giustificato motivo, che sarà esaminato ed esplicitamente autorizzato dagli Educatori. Le assenze dalle lezioni dovranno essere giustificate con la procedura prevista dalle varie scuole frequentate.

Art. 32 I convittori potranno partecipare a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche effettuate al di fuori dell'orario delle lezioni e sotto la responsabilità dei docenti e/o educatori interessati all'iniziativa, sempre che ne siano stati preventivamente informati gli educatori del Convitto.

V – COMPORTAMENTO DEI CONVITTORI

NORME E DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 33 La vita convittuale si fonda sul senso di responsabilità, di dignità personale e di solidarietà. Pertanto, i rapporti interpersonali all'interno del Convitto non possono che ispirarsi ai valori della lealtà, della fiducia, della stima e del rispetto reciproco. A tale proposito, i convittori sono tenuti a rispettare le seguenti disposizioni di carattere generale:

Guardaroba: i convittori possono recarsi in guardaroba durante gli orari previsti, così come comunicato ad inizio anno. Tutti i capi di vestiario dovranno essere singolarmente numerati con la matricola assegnata. Così come previsto dal regolamento del guardaroba, la biancheria sporca dovrà essere depositata nell'apposita sacca per il lavaggio, e consegnata al personale addetto, unitamente alla distinta di consegna. Per evitare spiacevoli

inconvenienti, si consiglia di non portare in lavanderia capi particolarmente delicati. Il regolamento verrà consegnato ai convittori ad inizio d'anno.

Pulizia personale e abbigliamento: i convittori sono tenuti a curare la propria igiene personale e a avere sempre un abbigliamento adeguato, pulito e consono all'Istituzione educativa. Non è consentito spostarsi in Convitto con ciabatte e/o accappatoi e/o pigiama.

Pulizia e ordine della camera: per la pulizia delle camere sono preposte persone addette a tale funzione e, affinché le stesse riescano ad espletare il proprio lavoro, è richiesto ai convittori di mantenere il massimo ordine nel disporre i propri indumenti e gli effetti personali.

Responsabilità per danni: il Convittore che procura danni, ai beni altrui o dell'Istituto, è tenuto a risarcire integralmente il danno, e in caso di dolo o colpa grave potrà essere destinatario di una eventuale sanzione disciplinare in relazione alla intenzionalità e all'entità del danno provocato.

Medicinali: è fatto assoluto divieto di tenere con sé o in camera farmaci di qualsiasi tipo, che vanno depositati in infermeria con la relativa prescrizione medica quando previsto, e somministrati dall'infermiera. In caso di terapia, prescritta dal medico curante, che preveda l'assunzione di farmaci in orari non coperti dal servizio di infermeria, i farmaci potranno essere assunti autonomamente dal convittore, sino a completamento della terapia, previa segnalazione al responsabile del Convitto per la dovuta autorizzazione. Eventuali patologie, allergie e intolleranze alimentari devono essere documentate con certificato medico e comunicate per iscritto alla Direzione. Così come previsto per le assenze scolastiche, l'assenza dal Convitto per malattia per più di cinque giorni necessita, per la riammissione del Convittore, del certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza. Il certificato medico deve essere esibito al rientro in Convitto dopo l'assenza e una copia dovrà essere custodita nel fascicolo sanitario dell'Infermeria.

Uso del telefono e di altri dispositivi elettronici: si raccomanda un uso corretto, discreto e moderato del telefono cellulare che, comunque, non potrà essere utilizzato durante le ore di studio e durante i pasti. Dopo le ore 23.00, i telefoni cellulari e tutti i dispositivi elettronici devono essere rigorosamente mantenuti spenti.

Autoveicoli e motoveicoli: considerati i profili di responsabilità connessi al regime di residenzialità che investono direttamente il Convitto, i convittori (anche quelli maggiorenni), non solo all'interno degli spazi dell'istituto, ma anche durante la fruizione della libera uscita e/o dei permessi, non possono condurre mezzi di locomozione propri o di altri. I convittori minorenni non possono essere trasportati su mezzi di locomozione di persone che non sono delegate dalla famiglia. Il non rispetto di tale disposizione è considerata grave infrazione. Sono fatti salvi i mezzi di trasporto pubblico di linea, gli automezzi N.C.C. utilizzati, anche in gruppo, per il rientro a casa nel fine settimana, ed i mezzi delle squadre sportive.

Sciopero: Nelle situazioni in cui siano previsti scioperi da parte del personale delle scuole frequentate dai convittori, si dispone quanto segue:

- I convittori sono tenuti in ogni caso a recarsi regolarmente a scuola, e qualora non sia garantita l'attività didattica, devono fare immediato rientro in Convitto.
- Non è assolutamente consentito assentarsi arbitrariamente dalle lezioni, né recarsi in altri luoghi, nel caso in cui la Scuola dichiari di non essere in grado di garantire il regolare svolgimento delle lezioni.
- L'inosservanza delle presenti disposizioni comporterà l'immediata convocazione dei genitori e una eventuale sanzione disciplinare.

Art. 34 Ogni Convittore è tenuto a:

- Rispettare le regole di convivenza democratica e usare modi cortesi verso agli altri convittori e verso il personale in servizio nell'Istituto e, più in generale, mantenere ovunque un contegno improntato al senso di civismo
- Rendere conto al Rettore e agli Educatori del suo comportamento disciplinare e scolastico, rispettando le indicazioni fornitegli
- Osservare gli orari predisposti per le attività interne, con particolare attenzione alle ore da dedicare allo studio e per la mensa
- Curare scrupolosamente l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine della propria camera, il rispetto per gli spazi comuni e i locali dell'Istituto

- Frequentare regolarmente l'attività scolastica e assolvere con costanza gli impegni di studio
- Osservare le disposizioni di sicurezza stabilite dalla normativa vigente
- Utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e gli strumenti dei quali venga autorizzato l'uso, senza arrecare danni al patrimonio dell'Istituzione, all'integrità personale o ai beni di altri convittori
- Esprimere giudizi e opinioni in modo corretto ed educato

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 35 L'Istituzione Educativa mira a promuovere e non a reprimere la personalità dei convittori; tuttavia, la non osservanza del presente regolamento costituisce motivo di provvedimento disciplinare, secondo i criteri della gradualità e della proporzionalità e, per quanto possibile, ispirato al principio educativo della riparazione del danno, secondo il seguente schema:

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto (nota disciplinare) sul registro di servizio
3. Provvedimenti educativi che comprendono una o più sospensioni del permesso di ricreazione e/o uscita e dei permessi qualora non siano per visita medica o per motivi di studio
4. Provvedimenti a riparazione e compensazione delle violazioni, che prevedano l'eventuale risarcimento materiale del danno, e l'eventuale conversione del provvedimento
5. Sospensione temporanea dal Convitto
6. Allontanamento definitivo dal Convitto.

La tipologia di sanzione, prevista per ciascuna infrazione, è determinata in base alla gravità, intenzionalità ed eventuale recidiva.

I provvedimenti di cui ai punti 1-2-3 saranno decisi dal personale educativo. I provvedimenti di cui ai punti 4-5-6 saranno erogati con provvedimento del Rettore in base a quanto stabilito dall'apposito comitato di Disciplina.

Gli eventuali provvedimenti disciplinari potranno essere comunicati alla scuola frequentata.

Art. 36 Il comitato di Disciplina viene istituito all'inizio di ogni anno scolastico, ed è composto dal Rettore (che lo presiede), dal Coordinatore del Convitto, da due Educatori designati dal CdE e da un rappresentante dei convittori, designato da tutti i convittori ad inizio anno. Per quanto concerne le modalità di elezione, si fa riferimento, per quanto compatibile, alla OM 215 del 1991.

Il Comitato esamina i comportamenti scorretti dei convittori, ne valuta la gravità, l'intenzionalità, le implicazioni e stabilisce i provvedimenti disciplinari del caso, che successivamente il Rettore provvederà a ratificare.

In presenza di atti gravi, il Comitato potrà essere convocato immediatamente dal Rettore anche su richiesta della maggioranza dei componenti.

Art. 37 Il convittore viene convocato e ascoltato dal Comitato di Disciplina prima che questo adotti la decisione; Di ogni sanzione viene data comunicazione scritta al convittore e alla relativa famiglia, e viene tenuta copia agli atti e nel fascicolo personale.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia che deve decidere nel termine di 10 giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione deve ritenersi confermata. In pendenza del procedimento di impugnazione la sanzione potrà essere eseguita, salvo diversa previsione da parte dell'organo che l'ha irrogata.

L'Organo di garanzia è composto da tre educatori, da un rappresentante del personale ATA e da un rappresentante dei convittori, eletti rispettivamente dalle categorie di appartenenza; l'incarico è incompatibile con quello di componente del Comitato di disciplina.

Per quanto concerne le modalità di elezione, si fa riferimento, per quanto compatibile, alla OM 215 del 1991.

DIVIETI

Art. 38 Infrazioni disciplinari

- Alzare la voce nelle conversazioni;
- Assumere atteggiamenti irrispettosi nei confronti di compagni, Educatori, Docenti, personale A.T.A. o altri operatori dell'Istituto;
- Correre nelle scale e nei corridoi o altro ambiente durante gli spostamenti;
- Danneggiare involontariamente beni appartenenti ad altri o al Convitto;
- Fare la doccia e utilizzare asciugacapelli dopo le 22:00 e durante il riposo notturno;
- Indossare abbigliamento non consono all'ambiente comunitario convittuale;
- Rimanere a letto dopo la sveglia;
- Riunirsi in gruppi nelle camerette, senza l'autorizzazione dell'Educatore;
- Usare strumenti musicali e mezzi audiovisivi durante il riposo notturno;
- Utilizzare impropriamente oggetti in luoghi e orari non consentiti;
- Utilizzare modalità verbali non consone all'ambiente comunitario convittuale;
- Utilizzare giochi in orari non consentiti;
- Allontanarsi dai locali della residenza, senza autorizzazione da parte dell'educatore in servizio;
- Assentarsi arbitrariamente dai pasti;
- Assumere farmaci se non autorizzati dal personale medico;
- Attuare comportamenti scorretti durante le uscite programmate in Italia e all'estero, come allontanarsi senza autorizzazione dal gruppo e dagli accompagnatori;
- Detenere e utilizzare fornelli elettrici o a gas e altre apparecchiature non autorizzate;
- Detenere farmaci o derrate alimentari deperibili nella propria camera;
- Disturbare i compagni durante lo studio;
- Essere trasportati su mezzi non autorizzati;
- Fumare nei corridoi, nelle camerette o in altro locale all'interno del Convitto e nelle aree esterne di pertinenza;
- Imbrattare le superfici interne ed esterne dell'Istituto;
- Introdurre e possedere animali nel Convitto;
- Mancare ai propri doveri di diligenza e puntualità, al rispetto dei regolamenti interni (es: regolamento del guardaroba);
- Non osservare l'ordine nella propria stanza e cura della persona;
- Non consegnare la chiave della stanza;
- Tenere comportamenti che offendano il comune senso del pudore;
- Utilizzare lo smartphone o altre apparecchiature in orari e/o luoghi non consentiti;
- Assentarsi arbitrariamente dalle lezioni e/o falsificare la giustificazione;
- Compiere atti di violenza, bullismo e *cyberbullismo* verso i compagni;
- Danneggiare suppellettili, immobili e mezzi di trasporto durante uscite programmate;
- Falsificare l'orario sul registro di ingresso e uscita convittori;
- Offendere, ingiuriare e insultare i compagni e/o il personale che opera nell'Istituto;
- Uscire dalla propria stanza durante il riposo notturno;
- Usare in modo scorretto e improprio di smartphone e/o altre apparecchiature di proprietà altrui;
- Utilizzare strumenti audiovisivi per fotografare o fare filmati non autorizzati;
- Utilizzare un linguaggio scurrile, con imprecazioni e bestemmie;
- Utilizzare la rete WIFI per finalità non consentite dal regolamento;
- Violare le norme di sicurezza;
- Detenere armi, coltelli o altri oggetti taglienti/pericolosi e atti a offendere;
- Detenere e/o condurre mezzi propri o di terzi;
- Offendere gravemente la dignità delle persone;
- Uscire arbitrariamente dal Convitto durante una sanzione di privazione dei permessi e/o libera uscita;
- Assumere comportamenti lesivi della libertà di espressione con aggravante razzista, omofoba, e intollerante verso qualsiasi diversità;

- Assumere, detenere o divulgare alcolici o sostanze psicotrope di qualunque natura, composizione o provenienza;
- Danneggiare, sottrarre, appropriarsi e/o occultare volontariamente beni che appartengano ad altre persone o al Convitto;
- Detenere e divulgare materiale in formato cartaceo e/o digitale di carattere pedopornografico;
- Tenere comportamenti che violino leggi, regolamenti e ordini, per i quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa o dolo, che possano inoltre determinare turbamento all'interno della comunità educativa;
- Compiere atti di autolesionismo;
- Compiere atti e molestie di carattere sessuale;
- Introdursi nelle camere di altri convittori durante il riposo notturno.

PROCEDIMENTI

Art. 39 I richiami verbali e scritti, la sospensione della libera uscita e dei permessi, vengono comminati dagli Educatori in servizio, che avranno cura di contestare al convittore la violazione disciplinare, spiegandone le ragioni nonché di annotare il provvedimento sul registro di servizio.

Art. 40 Quando sia necessario il temporaneo allontanamento dalla comunità educativa, il Rettore valuta i casi di applicabilità e deferisce il convittore al Comitato di Disciplina.

Art. 41 Il provvedimento viene deliberato a maggioranza dall'organo collegiale competente.

VI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 42 Il presente regolamento sarà consegnato in copia agli interessati e dovrà essere sottoscritto per presa visione e accettazione dai genitori e/o rappresentanti legali degli studenti al momento della conferma; in caso di mancata sottoscrizione la richiesta di iscrizione sarà nulla.

Il modulo di sottoscrizione del presente regolamento dovrà essere consegnato al momento dell'accettazione, insieme al resto della documentazione richiesta.

Art. 43 Il presente regolamento conserva la sua validità sino a nuove modifiche e/o integrazioni.

ALLEGATO A – Criteri di ammissione in Convitto (per ciascun genere)
Fase Iniziale: Determinazione dei posti disponibili nel Centro Residenziale

In base ai posti disponibili e alle domande pervenute, si procede tramite griglia di merito, tenendo conto delle seguenti priorità. Gli elenchi saranno suddivisi per genere. I casi speciali saranno valutati dal C.d.E. che esprimerà un parere sull'accettazione dell'aspirante.

Criteri di precedenza in caso di richieste superiori alla disponibilità di posti	
A1	Iscrizione in ordine di priorità dalla prima alla quinta classe.
B1	Fratello o sorella di allievo già iscritto e frequentante il Convitto.
C1	Il maggior voto di profitto scolastico desunto dalla pagella allegata alla documentazione (riferita ai 2° anno precedente).
D1	Maggiore distanza tra il Convitto e il luogo di residenza della famiglia.
E1	La minore età dell'aspirante.
Residualità di posti	
Eventuali posti risultati residuali, in assenza di ulteriore domanda interna, possono essere assegnati a richiedenti frequentanti istituti esterni, sempre con i medesimi criteri di precedenza sopra descritti.	
Ammissione all'anno successivo di allievi già iscritti e frequentanti	
	Allievi promossi alla classe successiva e che non hanno ricevuto sanzioni che precludono la riammissione come da regolamento.
Ammissione con riserva di allievi già iscritti e frequentanti	
	Allievi con giudizio sospeso, sino allo scioglimento della riserva. In caso di non promozione, non si è ammessi.
Domande presentate fuori termine, per allievi già iscritti e frequentanti	
	Posizionamento in coda alla selezione dei nuovi aspiranti.
Casi speciali	
	Es: Allievi residenti al di fuori del territorio regionale, con genitori residenti all'estero, patologie che richiedano assistenza e/o supporto speciali non previste nel profilo professionale del personale educativo, altri eventuali casi indicati nel regolamento.
Non Ammissione	
	Allievi che nel precedente anno scolastico non abbiano ottenuto la promozione alla classe successiva, salvo deroga sentita il collegio degli Educatori;
	Allievi che non siano stati promossi alla classe successiva per due anni consecutivi (nessuna deroga).
	Allievi che abbiano violato gravemente le norme della civile convivenza;
	Allievi che siano stati destinatari di provvedimenti di sospensione dal Convitto per oltre cinque giorni complessivi.
	Allievi che abbiano tenuto un comportamento irrispettoso nei rapporti con i compagni, con la Direzione, con il personale educativo, docente e A.T.A.;
	Allievi iscritti ai licei annessi che si trasferiscono presso altri istituti scolastici esterni. In tal senso, saranno considerati come nuovi iscritti

Documentazione da presentare per la composizione della griglia di merito

All'atto dell'iscrizione e comunque prima delle procedure di accettazione, deve essere prodotta la seguente documentazione:

1. Fotocopia documenti di identità dei genitori o dei rappresentanti legali (unitamente al modulo di domanda);
2. Fotocopia del documento di identità e della tessera sanitaria dell'aspirante;
3. Certificato delle avvenute vaccinazioni vidimato dall'Azienda Sanitaria o dichiarazione equipollente rilasciata dal medesimo ente;
4. Pagella scolastica dell'anno scolastico precedente a quello in cui si inoltra la domanda d'iscrizione (es: per l'iscrizione all'a.s. 2020/2021 si dovrà presentare pagella finale riferita all'a.s. 2018/2019);
5. In caso di allergie o intolleranze è obbligatorio presentare la relativa documentazione sanitaria;
6. In caso di patologie presenti o passate, è obbligatorio presentare la relativa documentazione sanitaria;
7. In caso di certificazione attestante b.e.s. è obbligatorio presentare la documentazione relativa.

All'atto dell'avvenuta comunicazione di ammissione con Determina del Rettore, dovranno essere prodotti entro quindici giorni:

1. Modulo di attestazione da parte di genitori ed aspirante dell'accettazione del regolamento e patto di corresponsabilità (da consegnare a mano o inviare via mail);
2. Certificato del medico curante di idoneità alla vita convittuale o vita comunitaria;
3. Certificato medico per le attività sportive agonistiche o non agonistiche;
4. Due fotografie formato tessera;
5. Autorizzazione per permessi annuali (Modello A);
6. Autorizzazione per permessi temporanei (Modello B)
7. Delega per il fiduciario (Modello C);
8. Scheda sanitaria compilata dal medico di famiglia e riportante la relativa firma e timbro (Modello D)
9. Dichiarazione per figli maggiorenni (Modello E)

Delega al fiduciario:

Nell'apposito modulo, la famiglia dovrà indicare **un fiduciario** domiciliato a Sassari o nelle immediate vicinanze, che abbia ampia delega per esercitare le veci dei genitori, e che si impegni a :

- essere raggiungibile ai numeri di telefono indicati in qualsiasi momento;
- prelevare il convittore dal Convitto in caso di malattia nonché altra necessità e/o emergenza;
- presentarsi nel più breve tempo possibile in caso di ricovero ospedaliero sia al fine di assistere il convittore durante la degenza;
- prelevare dal Convitto e/o ospitare il convittore nel caso vengano presi provvedimenti disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dal Convitto;
- essere disponibile alla massima collaborazione per imprevisti ed emergenze relative al convittore di cui è fiduciario.

La delega sarà redatta su apposito modulo fornito ai genitori, e dovrà essere improrogabilmente consegnata all'atto dell'accettazione, pena l'esclusione.

Scheda sanitaria:

La scheda sanitaria deve essere compilata interamente dal Medico di famiglia con tutte le informazioni richieste. Non saranno considerati moduli compilati ma sprovvisti di timbro e firma del medico. E' buona norma che il medico inserisca nel modulo anche i dati di contatto, per eventuali comunicazioni col Convitto, all'occorrenza.

Retta, riepilogo dei pagamenti e modalità operative

Retta annuale

Il Consiglio d'Amministrazione ha stabilito che la retta annuale per lo studente Convittore è pari a Euro 3.000,00 (tremila) suddivisa in un acconto e quattro rate. Inoltre, in virtù della Convenzione stipulata con l'Inps (ex INPDAP), con la Regione Autonoma della Sardegna e in coerenza con la sua storica funzione sociale, gli alunni ammessi a frequentare il Convitto hanno possibilità di usufruire di un determinato numero di agevolazioni destinate ai figli di dipendenti pubblici (ex INPDAP) e famiglie disagiate (RAS).

Riepilogo pagamenti retta:

entro il 31 maggio	– acconto di iscrizione	€ 300,00
entro il 31 agosto	– prima rata	€ 600,00
entro il 15 dicembre	– seconda rata	€ 700,00
entro il 15 febbraio	– terza rata	€ 700,00
entro il 15 aprile	– quarta rata	€ 700,00

Assicurazione obbligatoria infortuni: € 10,00 secondo modalità e tempi indicati dall'Amministrazione
borsisti: secondo modalità stabilite dai rispettivi enti.

Modalità di pagamento rette e fondo cauzionale (solo per i nuovi iscritti) €52,00:

Mediante avviso PAGOinRete trasmesso all'indirizzo mail indicato sul modulo di iscrizione (cfr. circ. 194/2021) e solo eccezionalmente con Bonifico bancario:

BANCA INTESA SAN PAOLO - IBAN: IT90 G030 6917 2321 0000 0046 011

intestato a : Convitto Nazionale Canopoleno - SERVIZIO CASSA

Modalità di pagamento assicurazione obbligatoria infortuni € 10,00 :

Mediante avviso su registro elettronico (cfr. circ. 193/2021) e solo eccezionalmente con Bonifico bancario:

BANCA INTESA SAN PAOLO - IBAN: IT16 F030 6917 2321 0000 0046 010

intestato a : Convitto Nazionale Canopoleno – Istituto comprensivo scuole annesse

Tabella orari del Centro Residenziale

ORE*	ATTIVITÀ
MATTINO	
07.00	Sveglia e igiene personale
07.15	Prima colazione
08.15	Lezioni scolastiche
POMERIGGIO	
14.25	Pranzo
14.45	Ricreazione
15.15	Studio assistito secondo le modalità indicate dal personale educativo
17.15	Merenda
17.30	Ricreazione e libera uscita – Attività sportive atleti
19.45	Rientro Libera Uscita
SERA	
20.00	Cena
20.20	Relax – Studio Volontario
22.00	Rientro nel padiglione di appartenenza
22.30	Ritiro in camera
NOTTE	
23.00	Silenzio e riposo notturno

* Tali orari potranno subire variazioni in base alle differenti situazioni contingenti

GLI ORARI DEVONO ESSERE RISPETTATI ANCHE SENZA L'AVVISO DELL'EDUCATORE DI TURNO

SALVO AUTORIZZAZIONI PARTICOLARI, NON E' CONSENTITO:

- L'INGRESSO NELLE CAMERE DALLE ORE 08.15 ALLE ORE 13.15;
- L'INGRESSO NELLE CAMERE ALTRUI, SPECIALMENTE IN ASSENZA DEI TITOLARI DELLA STANZA;
- L'INGRESSO DEI CONVITTORI NELLE CAMERE DELLE CONVITTRICI (E VICEVERSA) NON É MAI CONSENTITO.

N.B. AL RIENTRO DAL PERMESSO SETTIMANALE ED IN QUALSIASI ALTRA OCCASIONE I CONVITTORI SONO TENUTI A PRESENTARSI ALL'EDUCATORE DI SERVIZIO E FIRMARE L'APPOSITO REGISTRO FIRME, QUALUNQUE SIA IL LORO ORARIO DI ARRIVO.

Elenco progressivo sanzioni disciplinari:

1. Richiamo verbale
2. Richiamo scritto (nota disciplinare) sul registro di servizio
3. Provvedimenti educativi che comprendono una o più sospensioni del permesso di ricreazione e/o uscita e dei permessi qualora non siano per visita medica o per motivi di studio
4. Provvedimenti a riparazione e compensazione delle violazioni, che prevedano l'eventuale risarcimento materiale del danno, e l'eventuale conversione del provvedimento
5. Sospensione temporanea dal Convitto
6. Allontanamento definitivo dal Convitto.

N.B. La tipologia di sanzione, prevista per ciascuna infrazione, è determinata in base alla gravità, intenzionalità ed eventuale recidiva.

Tabella 1

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Alzare la voce nelle conversazioni	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Assumere atteggiamenti irrispettosi nei confronti di compagni, Educatori, Docenti, personale A.T.A. o altri operatori dell'Istituto	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Correre nelle scale e nei corridoi o altro ambiente durante gli spostamenti	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Danneggiare involontariamente beni appartenenti ad altri o al Convitto	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Fare la doccia e utilizzare asciugacapelli dopo le 22:00 e durante il riposo notturno	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Indossare abbigliamento non consono all'ambiente comunitario convittuale	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Rimanere a letto dopo la sveglia	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Riunirsi in gruppi nelle camerette, senza l'autorizzazione dell'Educatore	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Usare strumenti musicali e mezzi audiovisivi durante il riposo notturno	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Utilizzare impropriamente oggetti in luoghi e orari non consentiti	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Utilizzare modalità verbali non consone all'ambiente comunitario convittuale	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore
Utilizzare giochi in orari non consentiti	dal richiamo verbale alla sospensione della ricreazione e/o dei permessi	Educatore

Tabella 2

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Allontanarsi dai locali della residenza entro il perimetro del Canopoleno, senza autorizzazione da parte dell'educatore in servizio	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Assentarsi arbitrariamente dai pasti	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Assumere farmaci se non autorizzati dal personale medico	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Attuare comportamenti scorretti durante le uscite programmate in Italia e all'estero, come allontanarsi senza autorizzazione dal gruppo e dagli accompagnatori	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Detenere e utilizzare fornelli elettrici o a gas e altre	dal richiamo scritto alla	Educatore -Comitato

apparecchiature non autorizzate	sospensione sino a 1 giorno	di disciplina
Detenere farmaci o derrate alimentari deperibili nella propria camera	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Disturbare i compagni durante lo studio	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Essere trasportati su mezzi non autorizzati	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Fumare nei corridoi, nelle camerette o in altro locale all'interno del Convitto e nelle aree esterne di pertinenza	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Imbrattare le superfici interne ed esterne dell'Istituto	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Introdurre e possedere animali nel Convitto	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Mancare ai propri doveri di diligenza e puntualità, al rispetto dei regolamenti interni (es: regolamento del guardaroba)	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Non osservare l'ordine nella propria stanza e la cura della persona	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Non consegnare la chiave della stanza	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Tenere comportamenti che offendano il comune senso del pudore	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina
Utilizzare lo smartphone o altre apparecchiature in orari e/o luoghi non consentiti	dal richiamo scritto alla sospensione sino a 1 giorno	Educatore -Comitato di disciplina

Tabella 3

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Assentarsi arbitrariamente dalle lezioni e/o falsificare la giustificazione	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Compiere atti di violenza, bullismo e <i>cyberbullismo</i> verso i compagni	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Danneggiare suppellettili, immobili e mezzi di trasporto durante uscite programmate	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Falsificare l'orario sul registro di ingresso e uscita convittori	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Offendere, ingiuriare e insultare i compagni e/o il personale che opera nell'Istituto	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Uscire dalla propria stanza durante il riposo notturno senza giustificato motivo	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Usare in modo scorretto e improprio di smartphone e/o altre apparecchiature di proprietà altrui	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Utilizzare strumenti audiovisivi per fotografare o fare filmati non autorizzati	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Utilizzare un linguaggio scurrile, con imprecazioni e bestemmie	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Utilizzare la rete WIFI per finalità non consentite dal regolamento	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina
Violare le norme di sicurezza	sospensione da 1 a sino a 5	Comitato di

	giorni	disciplina
Uscire arbitrariamente dal perimetro del Canopoleno	sospensione da 1 a sino a 5 giorni	Comitato di disciplina

Tabella 4

INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
Detenere armi, coltelli o altri oggetti taglienti/pericolosi e atti a offendere	sospensione da 1 a sino a 15 giorni	Comitato di disciplina
Detenere e/o condurre mezzi propri o di terzi	sospensione da 1 a sino a 15 giorni	Comitato di disciplina
Offendere gravemente la dignità delle persone	sospensione da 1 a sino a 15 giorni	Comitato di disciplina
Uscire arbitrariamente dal Convitto durante una sanzione di privazione dei permessi e/o libera uscita	sospensione da 1 a sino a 15 giorni	Comitato di disciplina
Assumere, detenere o divulgare alcolici o sostanze psicotrope di qualunque natura, composizione o provenienza	sospensione da 5 giorni sino a termine delle attività didattiche	Comitato di disciplina
Danneggiare, sottrarre, appropriarsi e/o occultare volontariamente beni che appartengano ad altre persone o al Convitto	sospensione da 5 giorni sino a termine delle attività didattiche	Comitato di disciplina
Assumere comportamenti lesivi della libertà di espressione con aggravante razzista, omofoba, e intollerante verso qualsiasi diversità	sospensione da 15 giorni sino a termine delle attività didattiche	Comitato di disciplina
Detenere e divulgare materiale in formato cartaceo e/o digitale di carattere pedo pornografico	sospensione da 15 giorni sino a termine delle attività didattiche	Comitato di disciplina
Tenere comportamenti che violino leggi, regolamenti e ordini, per i quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa o dolo, che possano inoltre determinare turbamento all'interno della comunità educativa	sospensione da 15 giorni sino a termine delle attività didattiche	Comitato di disciplina
Compiere atti di violenza contro se stessi, praticare autolesionismo e compiere atti che mettano in pericolo la propria incolumità e quella degli altri	immediata espulsione	Comitato di disciplina
Compiere atti e molestie di carattere sessuale	immediata espulsione	Comitato di disciplina
Introdursi nelle camere di altri convittori durante il riposo notturno	Immediata espulsione (si applica anche agli ospitanti)	Comitato di disciplina

ALLEGATO E – Patto di corresponsabilità educativa.

ALLEGATO F – Sottoscrizione da parte dei contraenti